

Ramadan



Ramadan è il nono mese dell'anno nel calendario lunare musulmano nel quale, secondo la tradizione islamica, Maometto ricevette la rivelazione del Corano 'come guida per gli uomini di retta direzione e salvezza'.

E' il mese sacro del digiuno, dedicato alla preghiera, alla meditazione e all'autodisciplina.

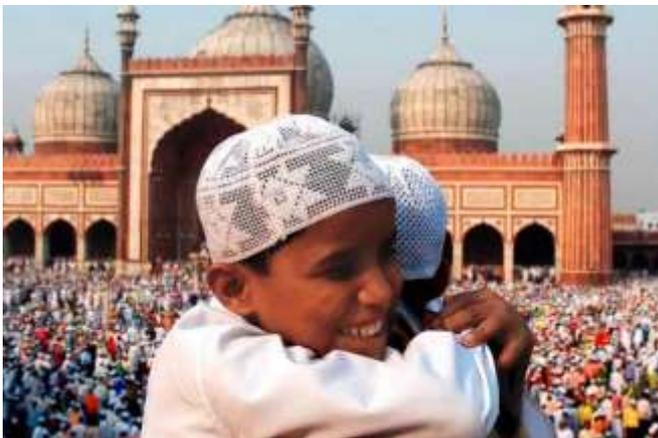


Il digiuno è un obbligo per tutti i musulmani praticanti adulti e sani che, dalle luci prima dell'alba fino al tramonto, non possono mangiare, bere, fumare e praticare sesso. Al tramonto il digiuno viene interrotto con un dattero e un bicchiere d'acqua. Poi segue il pasto serale, L'Iftar.



L'iftar è il pasto serale consumato dai musulmani che interrompe il loro digiuno quotidiano durante il mese islamico del Ramadan. La tradizione vuole che vengano mangiati dei datteri, in ricordo della maniera in cui il profeta Maometto spezzò il digiuno.





Il Ramadan è il mese più sacro dei musulmani; questi sono circa 1,6 miliardi in tutto il mondo e il periodo dell'anno in cui si celebra questa festività è lo stesso in tutti paesi islamici

Possono non digiunare i minorenni, i vecchi, i malati, le donne che allattano o in gravidanza. Le donne che durante quel periodo hanno il ciclo mestruale e chi è in viaggio sono solo temporaneamente esentati.



Il mese di Ramadan non cade sempre nello stesso periodo del calendario gregoriano, perché quello degli islamici è un calendario lunare e quindi dura circa 11 giorni in meno da quello solare.



La religione musulmana si basa su 5 pilastri:

- la testimonianza di fede
- le cinque preghiere al giorno
- il rituale dell'elemosina
- il pellegrinaggio alla Mecca
- Il Ramadan



Questo periodo sacro dura 29 o 30 giorni, sempre stabiliti in base all'osservazione della luna crescente. La festività inizia con Hilal o novilunio.

Il novilunio rappresenta l'inizio del nuovo mese secondo il calendario islamico, rendendo abbastanza semplice ai fedeli stimare l'inizio del Ramadan.

Si inizia con la preghiera del mattino prima dell'alba, a cui segue una colazione in famiglia e la recita di un passaggio del Corano.



Il Ramadan termina con la festa della rottura ID al-Fitr che coincide con la nuova fase lunare.

ID al-Fitr è la seconda festività religiosa più importante; quale segno di gioia per la fine di un lungo periodo di digiuno, viene celebrata alla fine del mese lunare di Ramadan.

I fedeli per due giorni si riuniscono a pregare e a festeggiare con parenti e amici scambiandosi dolci tipici e doni in segno di fratellanza.

Uno dei momenti più importanti di questa giornata è il Zakat, ovvero l'obbligo di elemosina per i più bisognosi.



Laylat al-Qadr

Viene chiamata la Notte del Destino, è una delle notti della fine del mese del Ramadan considerato benedetto dai musulmani. La Notte del Destino è nelle ultime dieci notti del mese di Ramadan, un giorno particolare. Scendono sulla terra con le benedizioni di Allah portando ad ogni cosa il suo destino.

Questa notte è considerata benedetta dai musulmani, che devono fare invocazioni, preghiere, recitare il Corano e chiedere perdono sincero per i peccati commessi.



In questo mese sacro, inoltre, non si dovrebbe mentire, usare un linguaggio volgare e combattere guerre.

A seconda della latitudine del paese in cui si vive e del periodo in cui capita il Ramadan ci possono essere differenze sostanziali tra un luogo e un altro per quanto riguarda il tempo che intercorre tra alba e tramonto.

Chi non ha potuto digiunare per motivi di mestruazioni oppure per malattie può recuperare questi giorni che non ha digiunato dopo che sia finito il Ramadan, quindi 6 giorni dopo la festa.

